

Codice Etico

Associazione HUBACUS

INDICE:

1) Introduzione	2
2) Principi di valenza generale.....	3
Rispetto delle Leggi	3
Integrità.....	3
Conflitto di interesse	3
Trasparenza	4
Tracciabilità.....	4
Tutela e rispetto della Sicurezza sul lavoro	5
Informazioni riservate e gestione di dati sensibili.....	5
3) Risorse umane.....	6
Divieto di discriminazioni, molestie, comportamenti illegali sul luogo di lavoro	6
4) Rapporti con i clienti	7
5) Consulenze	7

1) Introduzione

Il presente Codice Etico, è l'espressione della filosofia della nostra associazione. Obiettivo fondamentale è che sia l'attività consulenziale che quella amministrativa vengano svolte nel rispetto dei principi etici di legalità, onestà, equità, integrità, correttezza, trasparenza e rigore professionale.

Le prestazioni dalla nostra associazione devono essere erogate secondo i principi di uguaglianza, imparzialità, diritto di informazione e di scelta, efficienza ed efficacia, rispetto della Privacy e diritto alla sicurezza.

È, inoltre, nostro impegno costante garantire un elevato standard qualitativo che si fonda innanzitutto sull'affidabilità delle prestazioni erogate.

I destinatari del presente Codice Etico sono tutti i soggetti in posizione apicale, quali amministratori o soggetti con funzioni di Comitato di Gestione, in qualità anche di responsabili dei singoli processi, sia sulla base di una specifica delega che responsabili di fatto, nonché i dipendenti e i collaboratori degli associati, e più in generale tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano in nome e per conto della nostra Associazione, in forza di qualsiasi tipologia di rapporto contrattuale, ivi compresi i consulenti.

La Associazione garantisce il presente Codice Etico venga messo a conoscenza di tutti i destinatari, con attenzione ai singoli ruoli e responsabilità, tramite una capillare diffusione, un'adeguata formazione ed informazione ed un periodico aggiornamento.

Gli associati che approvano il Codice Etico, impongono a tutti i destinatari la rigorosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Associazione può giustificare un comportamento non in linea con i principi del presente Codice Etico.

Nessuno si potrà mai ritenere autorizzato ad agire in violazione delle presenti disposizioni per far ottenere un vantaggio o per favorire un interesse della Associazione.

Qualora si verificassero ipotesi di condotte contrarie al Codice Etico tenute da uno dei destinatari, unico responsabile dovrà essere ritenuto l'esecutore materiale, restando la Associazione esente da qualsiasi profilo di coinvolgimento.

La violazione del Codice Etico da parte degli associati compromette il rapporto fiduciario con la nostra Associazione ed è considerata una violazione degli obblighi assunti nell'ambito della collaborazione. Tale violazione sarà trattata come un illecito associativo, con la conseguente applicazione, da parte del Comitato di gestione, di adeguate misure sanzionatorie, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Le misure previste possono portare fino all'estromissione dell'associato ed alla richiesta di risarcimento per i danni causati alla Associazione.

2) Principi di valenza generale

Rispetto delle Leggi

La nostra Associazione ha come principio imprescindibile quello della legalità; esercita quindi la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e leggi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea. Responsabile della tenuta sotto controllo, dell'aggiornamento e della diffusione delle disposizioni cogenti applicabili è il Comitato di Gestione in prima persona, mentre tutti gli associati sono tenuti al loro rispetto nelle proprie aree di competenza e a fugare dubbi o incertezze riguardanti la loro interpretazione.

Integrità

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i destinatari seguono criteri di integrità morale, tenendo condotte ispirate sempre alla trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede, in tutti i rapporti all'interno e all'esterno della Associazione con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri. La nostra Associazione vieta e condanna qualsiasi forma di corruzione o tentata corruzione, sia nei confronti di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblici servizi, sia nei confronti di privati. Non è consentito offrire denaro, omaggi, cortesie o altre utilità a dirigenti, funzionari, rappresentanti in genere di Istituzioni pubbliche e di associazione private, o loro parenti, al fine di trarre indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (per es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, ecc.).

È inoltre vietato assecondare, partecipare in concorso, o comunque dare seguito al pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altre utilità.

Non è consentito accettare denaro o altri valori da persone o da organizzazioni che svolgano o tentino di svolgere affari con la Associazione.

Conflitto di interesse

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad evitare situazioni in cui l'interesse personale o familiare sia o sembri in conflitto con gli interessi della Associazione e che possa, quindi, influire sulle

proprie decisioni (quali rapporti societari o partecipativi con fornitori, concorrenti, funzionari pubblici, etc.).

Per evitare tali situazioni, ogni associato ha l'obbligo di comunicare al Comitato di gestione l'esistenza di un'attività esterna, la presenza di contatti finanziari, commerciali, professionali o familiari con altri soggetti, o la presenza di qualsiasi altra situazione che possa determinare un possibile conflitto di interesse tale da poter influire, anche solo in astratto, sull'imparzialità della sua condotta all'interno delle attività svolte per l'Associazione.

In presenza di tali segnalazioni, la Comitato di Gestione dovrà adottare le verifiche ed i provvedimenti necessari per garantire la corretta esecuzione delle attività nel rispetto della legalità e trasparenza. Principio chiave di condotta deve essere quello di non sollecitare od accettare alcuna pressione, promessa, versamento di denaro o altre utilità contrarie ai principi di legalità, correttezza e buona fede che possano essere finalizzate all'assunzione di un lavoratore, al suo trasferimento o promozione, alla scelta di un determinato fornitore o all'acquisto di determinati beni o possano comunque influenzare scelte che andrebbero prese nell'ottica del migliore interesse aziendale. A titolo esemplificativo, costituiscono fattispecie tipiche di potenziale conflitto di interesse:

- partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- accettare doni, denaro, benefit e vantaggi di ogni tipo a causa/in dipendenza della propria posizione di lavoro/responsabilità.

Trasparenza

La nostra Associazione da sempre si è imposta la massima trasparenza nelle transazioni monetarie ed ha a tal fine predisposto adeguati presidi di controllo per contrastare qualsiasi forma di riciclaggio e ricettazione, tanto da ritenere oggettivamente poco significativo il rischio di commissione di tali reati. Viene evitata qualsiasi implicazione in operazioni atte, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

Vengono inoltre verificate le informazioni disponibili sui fornitori, partners, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

Tracciabilità

Ciascun destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire un controllo delle motivazioni di ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione stessa in ogni sua fase di autorizzazione, di esecuzione e di controllo.

Contrasto ai delitti di criminalità organizzata e terrorismo.

La nostra Associazione si astiene rigorosamente dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.

Tutela e rispetto della Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul luogo di lavoro del proprio personale e dei terzi rientra tra gli impegni principali che la nostra Associazione si assume da sempre.

A tal fine, oltre a dare rigorosa applicazione alle disposizioni di legge in materia, è sempre stato perseguito l'obiettivo di rispettare i massimi standard di sicurezza possibili in base alle conoscenze ed al progresso tecnologico raggiunti.

Punti cardine di questa filosofia sono un'attenta e costante valutazione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività e la promozione della partecipazione di tutti i destinatari del presente Codice Etico, sia ai livelli apicali sia a livelli operativi, al processo di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Ogni associato, in relazione al proprio contesto lavorativo, si impegna nei confronti dell'Associazione a garantire che sia lui stesso sia i propri dipendenti e collaboratori rispettino scrupolosamente le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro. L'associato è tenuto a seguire le procedure e misure di legge, assicurando anche l'uso corretto delle apparecchiature di competenza e dei dispositivi di protezione individuale nei propri ambienti di lavoro.

Informazioni riservate e gestione di dati sensibili

Salvo contrarie disposizioni di legge od ordini impartiti dalla Pubblica Autorità tutti gli associati e propri dipendenti e/o collaboratori sono tenuti al mantenimento della riservatezza di tutte le informazioni confidenziali che riguardino Terzi e la Associazione di cui vengono a conoscenza nella conduzione della propria attività, anche nel periodo successivo alla cessazione del loro rapporto associativo.

La nostra Associazione opera nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di Privacy a tutela dell'interessato (quale titolare dei dati personali), compresi gli adempimenti richiesti per garantire la preventiva, l'idonea ed esplicita informazione all'interessato sulle concrete modalità di utilizzazione dei dati che lo riguardano, la prestazione del consenso, la comunicazione sulle finalità del trattamento e l'esercizio dei diritti attribuiti agli interessati, l'osservanza delle disposizioni in materia di cessazione del trattamento, l'adozione di misure specifiche per il trattamento di dati sensibili e, se del caso,

giudiziari.

Le procedure adottate contengono inoltre gli accorgimenti necessari per garantire che i dati personali vengano trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, e, se del caso, utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi.

A tal fine, la Associazione ha adottato le precauzioni necessarie affinché i dati personali oggetto di trattamento vengano trattati, custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme rispetto alle finalità della raccolta.

3) Risorse umane

Ritenendo la dedizione e la professionalità del personale, valori e condizioni determinanti per il successo della nostra Associazione, obiettivi fondanti della nostra politica sono la tutela e la valorizzazione dei dipendenti e collaboratori. A tal fine è costante e sistematico l'impegno di ciascun associato nell'assicurare un clima di rispetto e fiducia reciproca, rapporti basati sulla lealtà, pari opportunità e crescita professionale di ciascuno.

Le figure competenti sono quindi tenute, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, a:

- provvedere a selezionare, assumere, retribuire e trattare i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- fare in modo che tutti possano godere di un trattamento equo adottando criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- prevedere adeguati interventi formativi finalizzati allo sviluppo ed alla crescita professionale dei dipendenti.

Divieto di discriminazioni, molestie, comportamenti illegali sul luogo di lavoro

Condanniamo qualsiasi forma di discriminazione per ragioni legate alla razza, alla cittadinanza, allo stato civile, al sesso, alla religione, all'età, alle tendenze sessuali, all'invalidità fisica, o ad altri aspetti di carattere personale.

Aborrendo ogni comportamento o atteggiamento lesivo della persona, la Associazione vieta qualsiasi condotta volta a molestare un associato, un suo dipendente o collaboratore. Nel caso in cui un associato ritenga di aver subito qualche forma di molestia, anche di tipo sessuale, intendendo come tale la subordinazione di opportunità o benefici all'accettazione di favori sessuali, deve riferire la situazione al Comitato di gestione, che, esaminato il caso, deciderà i provvedimenti da adottare.

Non verrà tollerato alcun comportamento che crei, favorisca o consenta un ambiente intimidatorio o altrimenti offensivo oppure ostile, quali ogni forma di mobbing, commenti, denigrazione o scherzi.

Verranno adottate adeguate sanzioni da parte del Comitato di Gestione nei confronti degli associati responsabili di simili condotte, oltre ad eventuali azioni legali, nei confronti di chiunque attui minacce o aggressioni ai danni dei dipendenti, commetta un atto illegale, abusi del proprio ruolo e del proprio potere, richieda o costringa di portare falsa testimonianza in qualsiasi sede processuale e/o di fronte a pubblici ufficiali o a terzi in genere.

4) Rapporti con i clienti

HUBACUS persegue l'obiettivo di soddisfare i propri clienti fornendo loro prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei mercati in cui operano. Elevati standard di prestazione vengono assicurati anche attraverso la certificazione esterna della qualità dell'organizzazione e della costante misura delle performance nell'ottica di soddisfare pienamente i requisiti del cliente e delle parti interessate coinvolte.

HUBACUS si impegna, infine, affinché la cortesia, l'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione ed il rispetto delle norme di legge, (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), di regolamenti, del Codice e delle procedure interne siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

Nei rapporti con i clienti, gli associati e i loro dipendenti o collaboratori non devono offrire né accettare regali di valore economico significativo o altra forma di benefici e/o utilità personali che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a HUBACUS e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

5) Consulenze

Oltre a tutti i principi espressi per la gestione dei fornitori, i soggetti preposti all'interno della HUBACUS, devono astenersi dall'assegnare incarichi di consulenza, qualora tali incarichi:

- siano fittizi e/o mascherino una remunerazione per illecita attività a vantaggio o nell'interesse della Associazione;
- costituiscano lo strumento per la concessione di favori illeciti, a vantaggio o nell'interesse della Associazione, al dipendente pubblico o a terzi in genere.

Chiunque venga a conoscenza di richieste aventi le caratteristiche sopra citate e nei casi dubbi, dovrà informare il Comitato di Gestione che adotterà i provvedimenti del caso.